# **COMUNE DI POGGIO RENATICO**

## **BILANCIO PREVENTIVO 2019 - 2021**

Note di accompagnamento della Giunta Comunale

Signor Sindaco, Colleghi Consiglieri,

Anche per il Bilancio di previsione 2019 di questo ente, si desidera sottolineare che è stato predisposto a legislazione antecedente la data di oggi, (la cui fiducia è prevista per fine dicembre), ne consegue che, nei primi mesi del 2019, l'ente recepirà le eventuali misure e adotterà le modifiche che si renderanno necessarie.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge relativo sia al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019, che aveva previsto una mobilitazione di risorse per circa 37 miliardi di euro, che al bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021.

Dal 12 dicembre scorso, in seguito alle trattative con Bruxelles, per evitare la procedura d'infrazione, il Governo ha modificato l'impianto della manovra, riducendo il deficit, non più al 2,4 ma al 2,04%.

Pochi decimali ma che rappresentano però ca. 7 miliardi da togliere alla manovra.

La legge di Bilancio 2019 in generale è un contenitore assai complesso, che comprende diverse misure.

Si ritiene che una panoramica sulle disposizioni più importanti sia una delle premesse fondamentali per l'approfondimento del Bilancio di Previsione di ogni ente: anche sulla base di tali disposizioni le ragionerie e gli uffici predispongono gli atti.

Di seguito un estratto delle novità presenti nel testo.

Alla base del disegno di legge c'è l' impegno in merito al congelamento degli aumenti IVA e accise sui carburanti, almeno per un altro anno, per un totale di 12,5 miliardi.

- 1. Reddito di cittadinanza il provvedimento non è compreso nel testo della manovra, sarà oggetto di apposito DDL : servono ca. 9 miliardi di euro, compreso un miliardo destinato al rafforzamento dei Centri per l'impiego ( la copertura necessaria sarà recuperata con un taglio ai fondi destinati alle spese militari). L'attivazione vera e propria della misura dovrebbe scattare in primavera.
- 2. Pensione a quota 100 anche questo provvedimento sarà oggetto di apposito DDL, con l'obiettivo di garantire la possibilità di andare in pensione a chi, tra età e contributi, arriva a "quota 100'", probabilmente partendo dalla combinazione 62-38. Il costo è di ca. 5 miliardi di euro ed il meccanismo dovrebbe partire in primavera.
- 3. Pensione di cittadinanza Le pensioni minime saranno aumentate fino a 780 euro, con una differenziazione tra chi è proprietario di un immobile e chi non lo è.
- 4. **Pensioni d'oro** Si interviene sulle pensioni d'oro, sopra i 4.500 euro mensili, in modo da rimodulare i trattamenti pensionistici più elevati e renderli più equi in considerazione dei contributi versati.
- 5. Opzione Donna Per le donne si proroga "Opzione Donna", che permette alle lavoratrici con 58 anni, se dipendenti, o 59 anni, se autonome, e 35 anni di contributi, di andare in pensione.
- 6. Flat tax per partite Iva e piccole imprese Si estendono le soglie minime del regime forfettario fino a 65 mila euro, prevedendo un'aliquota piatta al 15%.
- 7. Flat tax al 21% sui nuovi contratti di affitto, anche commerciali Si prevede una cedolare fissa al 21% anche sui nuovi contratti di affitto degli immobili commerciali, come i capannoni.
- 8. Ires al 15% Si taglia dal 24 al 15% l'Ires sugli utili reinvestiti per ricerca e sviluppo, macchinari e per garantire assunzioni stabili, incentivando gli investimenti e l'occupazione stabile.
- 9. Ires verde Si introducono incentivi fiscali per le imprese che riducono l'inquinamento, usando tecniche di produzione con minori emissioni.
- 10. **Risarcimento per le vittime delle crisi bancarie** Si stanzia un fondo da 1,5 miliardi per risarcire tutte le vittime delle crisi bancarie. Il fondo è così ampliato di 14 volte rispetto a prima.
- 11. Rilancio degli investimenti pubblici Si stanziano 15 miliardi aggiuntivi nei prossimi 3 anni per rilanciare gli investimenti pubblici, soprattutto nell'ambito infrastrutturale, dell'adeguamento antisismico, dell'efficientamento energetico, dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie.

- 12. **Piano di assunzioni straordinario** Si stanziano 500 milioni per un grande piano di assunzioni per poliziotti, magistrati e personale amministrativo, in modo da assicurare ai cittadini maggiore sicurezza, processi civili e penali più rapidi ed una Pubblica Amministrazione più efficiente.
- 13. **Task force** per la revisione di tutta la spesa pubblica. Il team analizzerà nel dettaglio ogni singola voce di spesa nel bilancio dello Stato per intervenire sugli sprechi ed efficientare la spesa, intervenendo, tra l'altro, su auto blu, voli di Stato e scorte.
- 14. Editoria, stop al finanziamento pubblico Si prevede l'azzeramento graduale del fondo pubblico per l'editoria.
- 15. Riduzione delle spese militari Si prevede una riduzione delle spese militari pari ai fondi necessari per la riforma dei Centri per l'impiego.
- 16. Liste d'attesa sanitarie Si interviene per ridurre drasticamente le liste d'attesa con lo stanziamento, tra l'altro, di un fondo da 50 milioni per le regioni per gli interventi di abbattimento delle liste d'attesa.

Inoltre, con l'istituzione del Centro Unico di Prenotazione (CUP) digitale nazionale, si potrà monitorare quando effettivamente sono stati presi gli appuntamenti, in modo da evitare possibili episodi fraudolenti di indebito avanzamento nelle liste d'attesa.

- 17. Più soldi per scuola e istituti tecnici e professionali Si stanziano i fondi necessari a una profonda riforma della formazione tecnica e professionale, in modo da tornare a formare professionisti e tecnici, sempre più richiesti nel settore dell'industria e della moda.
- 18. Sgravi per chi assume manager innovativi Si investe sull'innovazione tecnologica, con incentivi fiscali importanti per tutte le imprese che assumeranno un manager dell'innovazione, altamente qualificato.
- 19. **Italia.it** Più fondi per rilanciare Italia.it e trasformarlo in sito per la promozione del made in Italy.
- 20. Potenziamento del fondo per il microcredito alle imprese Si raddoppia il fondo per le micro e piccole imprese.
- 21. Taglio agli sprechi Si recuperano fino a 2 miliardi di euro grazie alla riorganizzazione della spesa, prevedendo l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi tramite Consip.

- 22. Fondi per la salute Si stanziano 284 milioni per i rinnovi contrattuali di tutto il personale del Servizio sanitario nazionale e altri 505 milioni saranno attribuiti alle regioni per le spese farmaceutiche.
- 23. Abolizione del numero chiuso nelle Facoltà di Medicina Si abolisce il numero chiuso nelle Facoltà di Medicina, permettendo così a tutti di poter accedere agli studi.
- 24. Gestioni commissariali della Sanità Si reintroduce l'incompatibilità tra la carica di commissario alla Sanità e ogni incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento.
- 25. Si prevede l'incremento del Fondo per il servizio civile.

11

L'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 di questo Ente è cominciato il 27 luglio 2018 con la presentazione dello schema del DUP (lo strumento che gli enti locali predispongono per sviluppare e concretizzare le linee di mandato, in armonia con il bilancio), è proseguito poi in data 14 novembre u.s. con il deposito dello stesso ma definitivo e presenta un volume di spesa corrente di € 5.376.626,54, in aumento del 1,43% ca. rispetto alla previsione 2018, il cui prospetto, suddivisio per macroaggregati, è il seguente:

Descrizione	2018	2019
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.696.433,89	1.735.011,46
Ordine pubblico e sicurezza	310.206,37	323.231,29
Istruzione e diritto allo studio	972.915,22	992.516,97
Tutela, valorizzazione beni e attività culturali	90.978,17	60.412,00
Politiche giovanili, sport, tempo libero	105.037,84	113.940,81
Assetto del territorio, edilizia abitativa	173.791,40	180.168,20
Svilup. Sostenibile, tutela del territorio	188.624,30	166.043,00
Trasporti e diritto alla mobilità	426.471,11	424.118,80
Soccorso civile	163.800,00	167.800,00
Diritti sociali, politiche sociali, famiglie	992.957,30	1.034.391,75
Sviluppo economico	7.250,00	16.250,00
Fondi e accantonamenti	172.450,27	162.742,26
Debito pubblico	0,00	0,00
Totale	€ 5.300.915,87	€ 5.376.626,54

Di seguito il prospetto delle risorse finanziarie :

	2018	2019	
Titolo 1 - entrate correnti	€ 3.817.100,00	€ 3.805.300,00	
Titolo 2 - trasferimenti correnti	€ 449.768,00	€ 479.768,00	
Titolo 3 - entrate extratributarie	€ 1.191.259,46	€ 1.255.380,75	
Totale	€ 5.458.127,46	€ 5.540.448,75	
Titolo 4 - rimborso prestiti - dedotti	€ 157.211,59	€ 163.822,21	
Equilibrio di bilancio	€ 5.300.915,87	€ 5.376.626,54	

Il bilancio 2019-2021 è l'ultimo bilancio di previsione per quest'amministrazione, che presenta un "bilancio sano, rigoroso e in ordine", che consentirà ai successori di affrontare il 2019 in sicurezza e di poter fare scelte in base alle priorità che saranno individuate.

La scelta di confrontare gli ultimi due anni in termini di entrata e di spesa non è casuale, a dimostrazione del fatto che, nel corso del suo mandato, ha dato dimostrazione di buon governo, traducendo in fatti concreti le linee più importanti del suo programma.

Preme sottolineare che, in merito ai trasferimenti erariali ai comuni colpiti dal sisma 2012, sia nel contesto di incertezza, in relazione alla situazione di governo attuale, sia in virtù dei tagli di spendig review, l'importo del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2019 è stato stimato apportando una riduzione, rispetto al 2018, di ca.  $\leqslant$  40.000,00, di ca.  $\leqslant$  84.000,00 per il 2020 e di ca.  $\leqslant$  120.000,00 per il 2021.

Le cifre in merito a tagli e trasferimenti compensativi sono tuttavia presunte e saranno regolarmente monitorate. Nel caso in cui le quote di pertinenza 2018 non vengano stanziate e destinate entro il 2018, queste transiteranno nell'avanzo vincolato a spese d'investimento 2018, con riferimento alla ricostruzione e messa a norma post-sisma.

Nonostante i tagli e le diminuzioni dei trasferimenti statali l'autonomia finanziaria dell'ente si conferma elevata.

#### Le priorità nell'assegnazione delle maggiori risorse.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 contiene risorse per realizzare altre priorità, contenute nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2014-2019, con particolare attenzione rivolta a :

- interventi socio-assistenziali (minori, adulti in difficoltà, anziani, assistenza

all'handicap)

- interventi sulle politiche abitative con l'attivazione dello "Sportello Casa", finalizzato ad agevolare gli utenti nell'espletamento delle pratiche che riguardano la casa popolare
- interventi in campo educativo e scolastico (previsto incremento di € 15.000,00 in dotazione al capitolo 'spese per servizi in appalto' con particolare riguardo ai servizi per l'infanzia) e biblioteca
- interventi e collaborazioni in campo culturale, sportivo ed associativo
- manutenzione del verde e del decoro pubblico
- promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, (previsto incremento di € 10.000,00 per le attività di vicinato, che potranno usufruire di un contributo per amortizzare le spese di investimento nei locali, riqualificare i negozi, spese per migliorare l'estetica)
- interventi in materia di sicurezza

Anche per il 2019, s'intende confermare l'aliqota vigente nel 2017 (e 2018) dello 0,7% relativa all'addizionale IRPEF, ridotta di un punto rispetto al 2016, in virtù della riduzione di spesa per oneri di ammortamento, in seguito al termine (31.12.2016) del pagamento della rata dei mutui.

La riduzione ha prodotto economie sul bilancio corrente e ha permesso il mantenimento/miglioramento dei servizi pubblici erogati, compatibilmente con le manovre fiscali del governo e con i trasferimenti locali attribuiti.

Sulla Sicurezza poi il bilancio volge al positivo, le scelte fatte stanno dando un buon riscontro, a partire da un sensibile calo dei furti nel territorio, un risultato reso possibile grazie al controllo di vicinato, attivato nella frazione di Coronella, al coordinamento interforze, alle assunzioni di nuovi agenti e all'installazione su tutto il territorio di sistemi di videosorveglianza.

In merito al Programma Triennale delle **Opere Pubbliche** si conferma che i lavori di ripristino e messa a norma del **Centro Civico**, danneggiato dal sisma, termineranno nella Primavera 2019.

Tale cronoprogramma non comprende, al momento, le opere relative alla realizzazione del recupero del Castello Lambertini: l'ente attende la conferma, con la legge di bilancio 2019, della possibilità di inserire l'utilizzo dell'avanzo di bilancio di amministrazione 2018, conteggiabile utilmente tra le entrate utili al rispetto del pareggio di bilancio, in base alla sentenza della Corte Costituzionale, senza dover ricorrere alla richiesta di spazi finanziari ma utilizzando appunto l'avanzo di amm.ne vincolato (€7.232.393,00).

Ricordiamo che un anno fa è stato depositato il Progetto definitivo-esecutivo del Castello, assolvendo in tal modo agli obblighi progettuali imposti dalla Regione, ai fini del finanziamento relativo alla determinazione di <u>congruità di spesa</u>, propedeutica alla successiva predisposizione della gara di appalto, il progetto comprende anche, a stralcio,

la realizzazione del <mark>Nuovo Archivio comunale</mark>, con sede tra l'Auditorium ed il Parco Urbano.

Entro Dicembre 2018 la Regione dovrebbe approvare il progetto, visti i pareri favorevoli di Mibac e di altri Servizi preposti, espressi nei mesi di novembre e dicembre 2018, per poi procedere nel 2019 alla complessa gara d'appalto.

L'ente ha recepito la congruità di spesa in merito al Progetto di ripristino e messa a norma delle ex Scuole Elementari, per le quali è in fase conclusiva la relativa procedura di gara d'appalto, i cui lavori sono previsti a partire dalla Primavera 2019, in linea con i cronoprogrammi precedentemente stabiliti, che prevedono l'inizio di una 'grande' opera.

La realizzazione delle Opere Pubbliche programmate non avrà riflessi sul Bilancio corrente, nel corso di tutto il triennio, in quanto non si prevedono assunzioni di nuovi mutui, per finanziare gli investimenti stessi.

Nel corso del 2019 si renderanno altresì disponibili le risorse vincolate dei fondi 'una tantum' (per interventi collegati a sisma e prevenzioni), che la R.E.R ha stabilito per il Comune di Poggio Renatico, quali mancati introiti IMU, a seguito del sisma 2012.

#### Tributi

Quanto ai **tributi sugli immobili**, nel 2019 sono confermate tutte le aliquote e agevolazioni Imu e l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale. Sul fronte delle entrate, si sta attuando il programma di potenziamento dell'azione di contrasto all'evasione.

Il gettito IMU previsto per il 2019 è di € 1.882.000,00.

Il gettito per recupero IMU da controlli su anni pregressi è stato previsto dall'ufficio competente, per il trienno 2019-2021, in € 30.000,00/anno, di cui una quota viene accantonata nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità, a norma di legge.

### Tariffe

Anche per il triennio 2019-2021, al momento, si prevede di confermare il regime di tariffa TARIP avente natura corrispettiva, così come l'affidamento a CLARA SPA, in qualità di gestore di riscossione del pubblico servizio di igiene ambientale. Le tariffe sono vincolate all'approvazione da parte di ATERSIR dei PEF annualmente predisposti e alla loro approvazione in sede di Bilancio.

Per quanto concerne gli obiettivi dell'amministrazione in merito ai servizi a domanda individuale, s'intende confermarli nel prossimo triennio, mantenendo invariate quasi tutte le tariffe vigenti nel 2018, compreso il trasporto scolastico, con l'istituzione anche di <u>un nuovo servizio</u>, nonostante la bassa copertura, o con aumenti dell'1% per le

palestre comunali, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo e coerente.

Le tariffe relative ai servizi educativi e scolastici sono invariate rispetto al 2018 e, per alcuni servizi, sono state ridotte e/o agevolate (vedi secondo fratello), come evidenziato nel modulo riassuntivo allegato.

Controllo della spesa, assunzioni e costo del personale.

Dopo le azioni già intraprese, proseguiranno anche nel 2019 la riqualificazione e il controllo della spesa per orientare le risorse comunali verso le priorità del mandato amministrativo. Proseguirà il contenimento dei consumi di natura economale, grazie all'innovazione tecnologica e all'efficientamento energetico degli edifici comunali.

Previste le risorse per il rinnovo contrattuale, già in parte finanziate.

In merito alle assunzioni di personale, queste sono soggette ai limiti assunzionali vigenti ed al rispetto del pareggio di bilancio. Le facoltà sono state ripristinate dal 01.01.17 e dal 1° settembre sono stati coperti i posti previsti di 2 istruttori di P.M.

Il decreto del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le tanto attese 'Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni'.

Pertanto sono in corso di copertura:

- assunzione di assistente sociale per Area Servizi alla persona, mediante scorrimento graduatoria sovra comunale presso il comune di Bondeno o altra graduatoria, previa convenzione con il medesimo, prevista dal mese di febbraio 2019 tempo determinato
- assunzione di istruttore direttivo tecnico per Area Lavori Pubblici, mediante procedura di mobilità intercomunale esterna, prevista dal mese di gennaio 2019 – tempo indeterminato
- assunzione di agente di Polizia Municipale per Area Polizia Municipale, mediante attribuzione di mobilità intercompartimentale o mobilità interna o esterna, prevista indicativamente dal mese di febbraio 2019, tempo indeterminato.

L'ente continua a non presentare situazioni di eccedenze di personale, il cui organico è sottodimensionato in relazione ai carichi di lavoro e agli adempimenti a cui sono sottoposti attualmente gli uffici comunali.

Il personale attualmente in servizio è di 36 unità.

La spesa di personale sostenuta negli anni 2015-2016 e prevista per il quadriennio 2017-2020, tenendo conto che il limite di spesa da rispettare è di  $\leqslant$  1.414.135,01 (media triennio 2011-2013), è la seguente :

2015	2016	2017	2018 - previs.	2019	2020
€1.180.512,63	1.119.950.92	1.114.986,61	1.295.482,68	1.272.477,58	1.272.477,58

Per il 2019 si procederà ad eventuali modifiche, se necessarie, in base al piano triennale dei fabbisogni.

#### Debito ancora in calo.

Il bilancio di previsione contiene un indicatore del futuro ed è l'indebitamento, che dà anche il segno della <u>capacità gestionale</u> del Comune, confermando la sua costante riduzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Quota	206,43	164,37	125,78	110,52	96,60	78,67

Per quanto riguarda il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per il triennio 2019 - 2021 è previsto un accantonamento di spesa prudenziale, a norma di legge, pari al 100% della percentuale di accantonamento degli stessi, destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, evitando eventuali problematiche di equilibri di bilancio, ad esempio crediti dovuti a :

- IMU (solo da controlli)
- sanzioni codice della strada
- proventi servizi cimiteriali
- proventi lampade votive
- affitti reali dei fabbricati, etc.)

Il F.C.D.E. verrà poi implementato o diminuito in corso di esercizio, a seconda della dinamica di maggiori o minori accertamenti/incassi.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 è il 28.02.2019 ed il termine per l'approvazione del Rendiconto 2018 è previsto per il 30 aprile 2019.

Per gli enti locali che approvano il bilancio di previsione entro il 31.12.2018 ed il rendiconto entro i termini previsti dalla legge, ci sarà un allentamento dei vincoli di spesa previsti.

Sarà pertanto possibile non avere vincoli ad esempio rispetto a:

- spese per studi e incarichi di consulenza
- spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza
- sponsorizzazioni
- spese per attività di formazione
- acquisto e manutenzione di automezzi

Si ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso e che continua ad offrire a favore della Comunità, collaborando con le Associazioni e con i cittadini, rispondendo alle innumerevoli richieste con professionalità e dedizione.

Si esprime soddisfazione per un bilancio equilibrato che, pur in un quadro nazionale e regionale, finanziariamente e normativamente in costante mutamento, conferma la tenuta dei conti comunali e con essa la garanzia di adeguati livelli di servizi, un significativo rilancio degli investimenti e la riduzione della pressione tributaria.

Questo ente si appresta oggi, pertanto, ad approvare il bilancio, in anticipo rispetto alla scadenza fissata, scongiurando il rischio di esercizio provvisorio, evitando gli oneri conseguenti e consentendo, sin dal 1º gennaio 2019, continuità, piena efficienza ed efficacia all'azione amministrativa.

Si ringrazia per la fiducia accordata e s'invita il Consiglio ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Assessore al Bilancio Paola Zanella

Poggio Renatico, 20.12.2018